

---

## **PARTE III DEL PROSPETTO COMPLETO**

### **ALTRE INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO**

**ARCA CEDOLA CORPORATE BOND III**

**ARCA CEDOLA GOVERNATIVO EURO BOND III**

**“La Parte III del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio dell'investimento finanziario”.**

**Data di deposito in Consob della Parte III: 26/01/2010.**

**Data di validità della Parte III: 01/03/2010.**

---

## A) INFORMAZIONI GENERALI

### 1. LA SGR

ARCA Società di Gestione del Risparmio per Azioni, in forma abbreviata ARCA SGR S.p.A. (di seguito SGR) è stata costituita a Milano con atto Notaio Sala il 14 ottobre 1983 n. 14664/3988, ed è iscritta con il n. 6 all' Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia.

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2100, salvo proroga e la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Il Capitale sociale è di euro 50.000.000 interamente sottoscritto e versato.

Gli azionisti che detengono un capitale superiore al 5% sono i seguenti:

Ubi Banca S.c.p.a. 23,12% - Em.Ro. Popolare S.p.A. 20,18% - Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. 10,92% - Banco Popolare S.c. 10,28% - Holding di Partecipazioni Finanziarie Popolare di Verona e Novara S.p.A. 7,57% - Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a. 5,87% - Banca Popolare di Cremona S.p.A. 5,31% - Banca Popolare di Crema S.p.A. 5,12%.

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso:
  - a) la promozione, istituzione e organizzazione di Fondi comuni d'investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti;
  - b) la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, in tal caso anche in regime di delega, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti, o altri beni mobili;
- la prestazione del servizio di gestione su base individuale anche in regime di delega di portafogli d'investimento per conto terzi;
- l'istituzione, la gestione e la distribuzione di Fondi pensione aperti nonché la gestione, in regime di delega, di Fondi pensione aperti di altrui istituzione;
- la commercializzazione di quote o azioni di OICR gestiti a investitori istituzionali;

#### Organo Amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 è così composto:

- Guido Cammarano, nato a Roma il 23 gennaio 1937, Presidente, amministratore indipendente. Laurea in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma;
- Vittorio Coda, nato a Biella il 5 luglio 1935, Vice Presidente. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. Presidente Consiglio di Gestione Banco Popolare S.C., Docente di Economia presso l'Università Bocconi di Milano;
- Guido Leoni, nato a Reggio Emilia il 17 aprile 1940, Vice Presidente. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Parma. Presidente Banca Popolare dell'Emilia Romagna;
- Piero Melazzini, nato a Sondrio il 22 dicembre 1930, Vice Presidente. Diploma in Ragioneria. Presidente Banca Popolare di Sondrio;
- Attilio Piero Ferrari, nato a Novara il 20 maggio 1947, Consigliere Delegato. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano;
- Massimo Belcredi, nato a Brindisi il 24 febbraio 1962, amministratore indipendente. Docente di Finanza Aziendale presso l'Università Cattolica di Milano;
- Mauro Bini, nato a Milano il 20 ottobre 1957, amministratore indipendente. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. Professore ordinario di Finanza aziendale presso l'Università Bocconi di Milano;
- Pio Bersani, nato a Carmagnola il 28 febbraio 1935, amministratore. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Torino;
- Riccardo De Fonzo, nato a Bressanone il 14 maggio 1954, amministratore. Dirigente Veneto Banca S.p.A.;
- Maurizio Faroni, nato a Brescia il 20 gennaio 1958, amministratore. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Parma e in Scienze politiche presso l'Università di Milano. Membro del Consiglio di Gestione - CFO - Banco Popolare S.C.;
- Franco Tonato, nato a Vicenza il 27 gennaio 1951, amministratore. Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Padova. Vice Direttore Generale della Banca Popolare di Vicenza;
- Alessandro Vandelli, nato a Modena il 23 febbraio 1959, amministratore. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Modena. Vice Direttore Generale della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

#### Organo di Controllo

Il collegio sindacale in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 è così composto:

- Edoardo Rossini, nato a Modena il 3 febbraio 1952, Presidente;
- Flavio Dezzani, nato ad Asti l'8 gennaio 1941, Sindaco Effettivo;
- Bruno Filippi, nato a Monza il 30 ottobre 1938, Sindaco Effettivo;
- Vittorio Belviolandi, nato a Soncino l'8 agosto 1947, Sindaco Supplente;
- Paolo Simoni, nato a Bologna il 15 gennaio 1938, Sindaco Supplente.

Tutti i membri del Collegio Sindacale, effettivi e supplenti, sono Revisori Ufficiali dei conti.

## Funzioni Direttive

Condirettore Generale: Giampaolo Novelli, nato a Voghera il 6 giugno 1959.

## Soggetti preposti alle effettive scelte di investimento

Le scelte di investimento, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione, sono definite dal Comitato Strategico degli Investimenti, di cui fanno parte oltre all'Amministratore Delegato Attilio Piero Ferrari, il Condirettore Generale Giampaolo Novelli, il Responsabile degli investimenti Marco Vicinanza ed il Risk Manager Angelo Vanelli.

## Altri Fondi gestiti dalla Società di Gestione

Oltre ai fondi disciplinati nel presente Prospetto, la Società di Gestione gestisce i seguenti altri Fondi:

- ARCA RR, ARCA 27 - Azioni Estere, ARCA BB, ARCA TE - Titoli Esteri, ARCA MM - Monetario, ARCA CORPORATE BREVE TERMINE, ARCA BOND - Obbligazioni Estere, ARCA BT - Breve Termine, ARCA BT - Tesoreria, ARCA OBBLIGAZIONI EUROPA, ARCA BOND DOLLARI, ARCA BOND PAESI EMERGENTI, ARCA BOND CORPORATE, ARCA AZIONI EUROPA, ARCA AZIONI AMERICA, ARCA AZIONI ITALIA, ARCA AZIONI FAR EAST, ARCA AZIONI PAESI EMERGENTI, ARCA CINQUESTELLE - Comparto A/B 25, ARCA CINQUESTELLE - Comparto C 50, ARCA CINQUESTELLE - Comparto D/E 75;
- ARCA RENDIMENTO ASSOLUTO t3, ARCA RENDIMENTO ASSOLUTO t5;
- ARCA CEDOLA CORPORATE BOND, ARCA CEDOLA GOVERNATIVO EURO BOND;
- ARCA CEDOLA CORPORATE BOND II, ARCA CEDOLA GOVERNATIVO EURO BOND II;
- ARCA CEDOLA BOND 2015 ALTO POTENZIALE;
- OPTIMA MONEY, OPTIMA REDDITO B.T., OPTIMA OBBLIGAZIONARIO EURO, OPTIMA OBBLIGAZIONARIO EURO GLOBAL, OPTIMA OBBLIGAZIONARIO EMERGING MARKET, OPTIMA AZIONARIO INTERNAZIONALE, OPTIMA AZIONARIO ITALIA, OPTIMA AZIONARIO EUROPA, OPTIMA AZIONARIO FAR EAST, OPTIMA AZIONARIO AMERICA, OPTIMA TECNOLOGIA, OPTIMA SMALL CAPS ITALIA, OPTIMA RISERVA EURO.

Per le offerte ad essi relative è stato pubblicato distinto Prospetto.

## 2. IL FONDO

Il Fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

Il Fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. È "aperto" in quanto il risparmiatore può ad ogni data di valorizzazione della quota richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte e nel Periodo di Offerta sottoscrivere quote del Fondo.

### Caratteristiche dei Fondi

I Fondi sono stati istituiti con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 dicembre 2009. I Fondi sono operativi dal 1 marzo 2010.

## 3. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

Il collocamento delle quote del Fondo avviene da parte dei soggetti collocatori indicati nell'allegato n. 1 denominato "Elenco dei soggetti collocatori" al presente documento, nonché attraverso le tecniche di comunicazione a distanza.

## 4. BANCA DEPOSITARIA

BANCA POPOLARE DI SONDRIO S.c.p.a. con sede in Sondrio, Piazza Garibaldi n. 16 (di seguito denominata "Banca Depositaria"), indirizzo Internet: [www.popso.it](http://www.popso.it).

## 5. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione della contabilità e il giudizio sui rendiconti dei Fondi, nonché la revisione della contabilità e il giudizio sul bilancio di esercizio della SGR sono effettuati dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. con sede in Via Tortona n. 25, 20144 MILANO.

Con delibera dell'assemblea dei soci della SGR in data 27 aprile 2007, è stato conferito l'incarico alla società di revisione a tutto l'esercizio 2013.

Per l'attività di revisione della contabilità e di giudizio del rendiconto vengono riconosciuti i seguenti onorari annui, aggiornabili in base all'indice ISTAT sul costo della vita e per fatti eccezionali ed imprevedibili, oltre alle spese vive sostenute per lo svolgimento dell'incarico:

- Euro 3.000 tra 10,0 e 250 milioni di Euro di patrimonio
- Euro 4.000 tra 250,1 e 500 milioni di Euro di patrimonio
- Euro 5.500 tra 500,1 e 750 milioni di Euro di patrimonio
- Euro 6.500 tra 750,1 e 1.000 milioni di Euro di patrimonio
- Euro 7.500 tra 1.000,1 e 2.500 milioni di Euro di patrimonio
- Euro 9.000 oltre i 2.500 milioni di Euro di patrimonio.

## B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

### 6. TECNICHE ADOTTATE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO DEL FONDO IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI E ALLA POLITICA DI INVESTIMENTO

L'attività di Risk Management ha l'obiettivo di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione dei portafogli in relazione alle loro specifiche caratteristiche di rischio-rendimento atteso e di controllarne ex post il profilo di rischio, in relazione agli obiettivi assegnati.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio ex ante, l'attività di risk management consiste nell'elaborare stime dei ritorni attesi dei portafogli, delle loro volatilità, di perdita massima probabile (VaR calcolato su un orizzonte temporale di un mese e con un intervallo di confidenza del 99%), con l'obiettivo di monitorare il rischio di rendimenti negativi sugli orizzonti temporali rilevanti.

Dette attività sono condotte con periodicità almeno mensile con l'ausilio di applicativi software esterni specializzati nella stima dei valori, secondo consolidate metodologie di calcolo, utili per le decisioni di investimento.

La funzione di Risk Management cura l'evoluzione dei modelli di rischio adottati ed effettua analisi di backtesting per verificarne la robustezza nel tempo.

La funzione di Risk Management verifica la coerenza delle decisioni d'investimento, rispetto agli indirizzi adottati dall'Organo Amministrativo, sulla base delle proposte del Comitato Investimenti e in relazione agli obiettivi ed alla politica d'investimento di ciascun Fondo.

Con periodicità mensile, è condotta l'attività d'analisi ex post che consiste nel calcolo dei rendimenti conseguiti e della loro volatilità. Per ciascun Fondo si analizza il contributo al risultato di gestione derivante dalle scelte di allocazione degli attivi, dalla selezione dei titoli e dalla gestione valutaria ponendolo in relazione agli obiettivi di rendimento e di rischio enunciati.

### 7. MODALITÀ GESTIONALI ADOTTATE

La SGR adotta uno stile di gestione orientato alla costruzione di un portafoglio iniziale costituito da titoli obbligazionari con vita residua media correlata all'orizzonte temporale del Fondo (logica buy-and-hold). Tale portafoglio è diversificato per emittenti.

Nel corso della vita del prodotto, si procede ad un attento monitoraggio volto a verificare il mantenimento:

- di una durata media degli strumenti finanziari compatibile con l'orizzonte temporale del Fondo;
- di profili di liquidità degli investimenti coerenti con l'impegno di distribuzione dei proventi.

---

## C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE

---

### 8. LA SOTTOSCRIZIONE E IL RIMBORSO DELLE QUOTE

#### 8.1 Sottoscrizione e rimborso mediante tecniche di comunicazione a distanza

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata direttamente dal Sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire e le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi dell'articolo 67-undicies del D.Lgs 6 Settembre 2005, n. 206, sono riportate nei siti operativi. I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati nel precedente paragrafo 3 al presente documento. La possibilità di sottoscrivere quote dei Fondi mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza è riservata ai Partecipanti che richiedano l'immissione di tali quote nel certificato cumulativo ed è esclusa per le sottoscrizioni compiute nell'ambito di Piani di Accumulo. Gli investimenti successivi, le operazioni di passaggio tra Fondi e le richieste di rimborso possono essere effettuati - oltre che mediante internet - tramite il servizio di banca telefonica, qualora disponibile. Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario. L'utilizzo di internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento o rimborso ai fini della valorizzazione delle quote emesse o rimborsate. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo. L'utilizzo di internet o del servizio di banca telefonica non comporta variazioni degli oneri indicati nella Parte I del Prospetto.

*Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di switch per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.*

La lettera di conferma dell'avvenuto investimento (paragrafo 20 della Parte I del Prospetto Informativo) contiene il numero delle quote attribuite e tutti gli altri estremi dell'operazione effettuata (ad esempio: data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, ecc). Analoghe informazioni sono contenute nella lettera di conferma dell'avvenuto rimborso (paragrafo 21 della Parte I del Prospetto Informativo).

La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata, ove richiesto dall'investitore, in forma elettronica, in alternativa a quella scritta, conservandone evidenza.

## D) REGIME FISCALE

### 9. IL REGIME FISCALE

Il risultato della gestione maturato in ciascun anno solare è soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,50%. L'imposta viene prelevata dal Fondo e versata dalla SGR.

I sottoscrittori diversi dalle imprese commerciali non devono assolvere alcun obbligo di dichiarazione, calcolo o versamento di imposta.

Per le imprese commerciali i proventi percepiti concorrono al reddito imponibile con diritto al credito d'imposta.

Per i soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni è previsto, su richiesta, il rimborso di una somma pari al 15% dei proventi netti percepiti.

– Nel caso in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di donazione o di altra liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni.

– Nell'ipotesi in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di successione ereditaria, concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio la differenza tra il valore delle quote del Fondo e l'importo corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi assimilati detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tal fine la SGR fornirà indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.